AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9748/2021 del 13-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Ufficio di Sarzana (SP) – bacino del F. Magra

Al Comune di S. Stefano di Magra
protocollo@pec.comune.santostefanodimagra.sp.it

alla Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo La Spezia
difesasuolo.laspezia@cert.regione.liguria.it

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b), p.to 1 delle NdA del PAI relativo al progetto di "*Mitigazione del rischio idraulico del torrente Bellaso - tratto a valle lotto 1 - I fase*".
(Vs. Rif. nota n. 16531 del 11/10/2021 – ns. prot. n. 7890/2021 11/10/2021)

IL DIRIGENTE DELEGATO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Segretario Generale n. 21 del 25.02.2021, recante "Aggiornamento dell'Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 comma 1 della L. 07 agosto 1990 n. 241, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio del bacino del fiume Magra, alla luce delle prossime scadenze per l'approvazione degli strumenti di pianificazione di bacino distrettuale. Proroga della durata al 31.12.2021 e integrazioni e modifiche al testo dell'Accordo. Approvazione", che regola lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio del bacino del fiume Magra, tra le quali, con riferimento al caso specifico, la gestione ed applicazione del PAI;
- gli art. 2 e 3 del suddetto Accordo, che individuano rispettivamente le attività oggetto dell'Accordo e le modalità di collaborazione ed avvalimento funzionali all'emanazione degli atti aventi rilevanza giuridica esterna e, in particolare, l'art. 2, comma 3, lett. c) "Pareri tecnici in applicazione del PAI vigente";
- i criteri ed indirizzi tecnici di riferimento della soppressa Autorità di bacino interregionale del fiume Magra, tuttora applicabili ai sensi dell'Accordo;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Santo Stefano di Magra, con nota prot. n. 16531 del 11/10/2021 – ns. prot. n. 7890/2021 del 11/10/2021, ha indetto Conferenza di Servizi istruttoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2 L.241/90 relativamente alla progettazione in oggetto.

CONSIDERATI i seguenti elementi:

CONSISTENZA

Gli interventi in progetto consistono nell'adeguamento delle sezioni di deflusso con realizzazione di un alveo rettangolare in calcestruzzo armato di larghezza pari a 4.60 m ed altezza pari a:

- 2.85 m per un tratto di circa 110 m;
- 2.85 ÷3.65 m per un tratto di 42 m;

- 3.65 per un tratto di 4 m.

Il tratto del torrente Bellaso interessato dall'intervento è ubicato a monte del nuovo ponte di Piazza Cerri ed è compreso tra via Martiri della Libertà e via C. Vaccari.
Attualmente la sponda destra è costituita da un muro in mattoni in buono stato di conservazione mentre in sinistra è presente, a tratti alterni, un muro in pessimo stato di conservazione.
Nel tratto oggetto di intervento sono presenti 4 soglie di fondo, dotate di una piccola vasca di dissipazione a valle, che state tagliate nella parte centrale.
Il tratto su cui si prevede di intervenire, in ragione del finanziamento disponibile, si estende per meno di 50.00 m, a monte del ponte di piazza Cerri, tra le sezioni PBE0016_ e PBE0020_.
La progettazione è corredata da verifiche idrauliche, relative allo stato attuale e di progetto, condotte con le portate al colmo di piena di cui all'allegato 4 alle NdA. L'efficacia degli interventi nella riduzione del rischio idraulico è stata verificata attraverso la simulazione idraulica dei corsi d'acqua considerati nello scenario di progetto con le portate corrispondenti al tempo di ritorno di 200 anni.
La verifica idraulica relativa allo stato attuale evidenzia come già a partire dall'evento trentennale si verifichino esondazioni a monte del ponte di Piazza Cerri.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

- Il presente parere è reso ai sensi dell'art.37, comma 1, lettera b), punto 1 delle NdA del PAI in quanto il progetto generale del lotto 1 prevede la sistemazione di un tratto di alveo di lunghezza pari a circa 150,00 m. Anche con riferimento all'intervento oggetto di finanziamento, esteso per circa 45.00 m, si rende necessaria l'espressione di parere in quanto i muri di sponda/argine in progetto eccedono, in alcune sezioni, l'altezza di 3.00 m.
- L'efficacia degli interventi è stata verificata tramite la simulazione idraulica del tratto di corso d'acqua considerato nello scenario di progetto con le portate corrispondenti al tempo di ritorno di 200 anni. Il franco di sicurezza rispetto al quale sono stati dimensionati gli interventi risulta sempre superiore al valore massimo tra 0.50 m e il carico cinetico $U^2/2g$, valori che risultano conformi alle indicazioni di cui all'allegato 4 alle NdA del PAI.
- Le verifiche idrauliche relative allo stato attuale mostrano che l'inondabilità delle aree circostanti il tratto di intervento risulta più gravosa di quanto rappresentato nelle vigenti cartografie del PAI. Si ritiene pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art.15, comma 1 e con le modalità di cui all'art.43, coma 3 delle NdA del PAI, all'aggiornamento delle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI:
  - Tav.4 – elementi 5 e 6 *"Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili"*;
  - Tav. 5 - elementi 5 e 6 *"Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili"*;
  - Tav. 7B - elementi 5 e 6 *"Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione"*
- Ai sensi dell'art.68, comma 4 bis del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato con Legge 11 settembre 2020, n.120, in attesa dell'adozione dei piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico, *"le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dall'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. [...]"*.

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE

- L'intervento si inquadra nell'ambito di una progettazione generale del 2011 (Interventi di Messa in Sicurezza sul torrente Bellaso II stralcio), suddivisa in 4 lotti, che traguardava la sistemazione

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9748/2021 del 13-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

complessiva del T. Bellaso tra l'attraversamento dell'autostrada A12 e la tombinatura presso l'ex stabilimento Vaccari. Gli interventi previsti costituiscono la 1° fase del Lotto I.

- Le verifiche idrauliche eseguite risultano conformi, in termini di portate di piena e coefficienti utilizzati, alle indicazioni degli allegati 4 e 5 alle NdA del PAI;
- La tipologia delle difese arginali previste, costituite da muri in c.a., risulta pressoché obbligata in quanto il tratto di corso d'acqua oggetto di intervento è delimitato, in sponda sinistra, da via Martiri della Libertà e, in sponda destra, da una sottile striscia di terreno posta tra il T. Bellaso e via Carlo Vaccari. Peraltro, allo stato attuale, le difese esistenti sono costituite da murature verticali in mattoni sia in sponda destra, sia in sponda sinistra.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, che il progetto proposto sia compatibile con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di Bacino;

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che si intendono integralmente richiamate

ESPRIME

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 3 dell'accordo tra l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria, approvato con Decreto del Segretario Generale n. 21 del 25/02/2021, **PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art.37, comma 1, lettera b) delle NdA del PAI, sul progetto di "*Mitigazione del rischio idraulico del torrente Bellaso - tratto a valle lotto 1 - I fase*" in loc. Ponzano Magra nel Comune di S. Stefano di Magra;

DECIDE

di sottoporre alla Conferenza Operativa Permanente, nella prossima seduta utile, la proposta di modifica alle seguenti cartografie di cui all'art.4, comma 1, lett. c) delle NdA del PAI, ai sensi dell'art.15, comma 1 e con le modalità di cui all'art.43, coma 3 delle stesse NdA:

- Tav.4 – elementi 5 e 6 "*Carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili*";
- Tav. 5 - elementi 5 e 6 "*Carta degli ambiti normativi delle aree inondabili*";
- Tav. 7B - elementi 5 e 6 "*Carta del rischio idraulico elevato e molto elevato con gli obiettivi ed elementi relativi ad ipotesi di interventi di mitigazione*".

Il Dirigente Delegato
Dott. Ing. Roberto Boni

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9748/2021 del 13-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9748/2021 del 13-12-2021
Doc. Principale - Copia Documento